



Agricoltore, agricoltrice

AFC

Addetto, addetta alle attività agricole

indirizzo agricoltura CFP



Gli agricoltori e le agricoltrici coltivano piante e allevano animali per produrre derrate alimentari. Con le loro attività contribuiscono alla cura del nostro paesaggio. Trattori, macchine da raccolta e impianti per l'alimentazione del bestiame fanno ormai da tempo parte dell'attrezzatura di lavoro. Sempre più professionisti si cimentano inoltre in nuove attività commerciali, come l'agriturismo, la ristorazione o la vendita diretta in fattoria.



Attitudini

Ho la passione per gli animali e le piante

Gli esseri viventi sono al centro della produzione agricola di derrate alimentari. Gli agricoltori e le agricoltrici si occupano del loro nutrimento, assicurando buone condizioni igieniche e trattandoli con cura e rispetto.

Sono in buona salute e ho una buona resistenza fisica

Seminare, raccogliere, fare fieno, radunare il bestiame: sono tutte attività che richiedono uno sforzo fisico e che si svolgono prevalentemente all'aperto. Inoltre, le giornate di lavoro sono lunghe e includono anche il fine settimana.

Sono in grado di usare macchinari e apparecchi

Trattori, seminatrici o impianti d'irrigazione sono utilizzati quotidianamente. Per le attività di pianificazione sono disponibili appositi programmi informatici. La digitalizzazione ha ormai preso piede anche nel settore agricolo: l'uso di GPS e sistemi robotizzati è sempre più frequente.

Mi interessano le questioni economiche

I professionisti qualificati dirigono spesso una propria azienda agricola. Sono quindi imprenditori che devono gestire la loro attività in modo razionale e redditizio.

Ho buone capacità di adattamento

Nuove abitudini alimentari, normative più severe in materia di protezione dell'ambiente e degli animali, concorrenza estera: gli agricoltori devono essere in grado di adeguare i loro processi di produzione alle esigenze del mercato.

▼ Per sradicare le erbacce nei campi sono necessarie forza e costanza.



Condizioni di lavoro

Dal piccolo produttore alle grandi aziende

Le aziende agricole sono di dimensioni molto diverse tra loro: si va dall'impresa gestita come attività accessoria fino a fattorie che impiegano oltre una decina di persone. La superficie di terreno è in media di 20 ettari, anche se le aziende con oltre 50 ettari sono sempre più numerose. Nella maggior parte dei casi si tratta di imprese a conduzione familiare. La produzione di latte è la specializzazione più comune, sebbene sempre più spesso si punti sulla diversificazione.

L'influsso del clima e delle stagioni

Dove si allevano animali, lavorare il mattino presto, la sera tardi e durante il fine settimana costituisce la norma. L'orario settimanale è in media di 50 ore. Le attività di questi professionisti dipendono fortemente dalle condizioni meteorologiche. Il fieno si taglia ad esempio solo quando è previsto tempo soleggiato, perché possa seccare. Anche le stagioni influiscono in modo determinante sulle attività: d'inverno prevale il lavoro di manutenzione e nelle stalle, d'estate quello nei campi.

Formazione AFC

Condizioni d'ammissione

Avere terminato la scuola dell'obbligo.

Durata

3 anni

Azienda formatrice

Aziende agricole di varie dimensioni e con specializzazioni diverse. Nelle aziende bio è possibile formarsi seguendo l'orientamento «agricoltura biologica». La maggior parte degli apprendisti svolge il tirocinio in più di un'azienda, in modo da poter conoscere diversi metodi di produzione. Siccome le giornate di lavoro iniziano molto presto, il pernottamento settimanale presso l'azienda formatrice è una prassi consolidata.

Scuola professionale

I corsi si tengono presso le scuole professionali di agricoltura. Per la Svizzera italiana si tratta del Centro professionale del verde di Mezzana, dove le lezioni si svolgono 1-2 giorni a settimana. L'insegnamento prevede la trasmissione di competenze riguardanti la produzione vegetale, l'allevamento di animali, la meccanizzazione e l'utilizzo di impianti tecnici, nonché la gestione economica ed ecologica dell'azienda. Alle materie professionali si aggiungono la cultura

generale e lo sport. L'insegnamento di lingue straniere non è ufficialmente previsto, ma può essere offerto dalle scuole sotto forma di corsi facoltativi.

Corsi interaziendali

I corsi interaziendali sono organizzati dall'associazione professionale. Si svolgono in 8 giornate durante i primi 2 anni di tirocinio e completano la formazione aziendale e scolastica. I temi trattati sono la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute, l'igiene e la garanzia della qualità, l'impostazione e la manutenzione di macchinari, l'uso di veicoli elevatori, l'utilizzo di apparecchi per trattamenti a protezione delle piante e il trasporto di animali.

Titolo rilasciato

Attestato federale di capacità (AFC) di agricoltore o agricoltrice

Maturità professionale

In caso di buoni risultati scolastici è possibile conseguire la maturità professionale (in Ticino solo dopo la formazione professionale di base, in altri Cantoni anche durante). Questo titolo permette di accedere alle scuole universitarie professionali (SUP), con o senza esame di ammissione a seconda dell'indirizzo di studio scelto.



Per il sollevamento e lo stoccaggio del fieno ci si avvale di moderni mezzi tecnici.

«Osservo la crescita delle piante e dei frutti»

Orzo da birra o latte? Ivo Kuhn è confrontato ogni giorno con entrambi i prodotti. Non appena terminato il controllo delle coltivazioni nei campi è già nella stalla a mungere le mucche.

Il trattore guidato dal suo formatore ha già raggruppato in diverse file il fieno tagliato. Ivo le ripercorre ora con un rimorchio che, mediante un apposito dispositivo, raccoglie il fieno e lo deposita al suo interno. «Siccome gestiamo una superficie piuttosto grande, questi viaggi mi occupano per diversi giorni a ogni fienagione», spiega l'apprendista.

faccio in modo che nei campi non si diffondano erbacce e che le piante non siano infestate dai parassiti.» Tutt'altro lavoro lo attende invece nel porcile, in cui Ivo mette piede solo indossando indumenti speciali per evitare la proliferazione di germi. Qui i suoi compiti principali consistono nel pulire e nel dare da mangiare agli animali.

Controllare la crescita

In questo momento è primavera e il giovane si occupa anche dei ciliegi o dell'orzo destinato alla produzione di birra. «Osservo la fioritura e la crescita delle piante e dei frutti. In particolare,

✓ Grazie al controllo dei fiori, Ivo riconosce per tempo le malattie delle piante e ne può impedire la propagazione.

Calma e pazienza

Lo stesso vale per la stalla dei bovini, in cui l'apprendista trascorre gran parte del suo tempo di lavoro abbeverando i vitelli e mungendo le mucche. Con molta calma conduce queste ultime verso le mungitrici meccaniche. Gli animali sanno già cosa li aspetta e si mettono pazientemente in fila. Ivo intanto approfitta della situazione per pulire l'altra metà della stalla. Anche la mungitura stessa si svolge in modo tranquillo, tutte le mucche si lasciano maneggiare senza troppi problemi: «Talvolta resto io stesso sorpreso dalla facilità con cui tutto si svolge. Ho la sensazione che gli animali abbiano sviluppato un forte senso di fiducia nei miei confronti.»

Tecnica e assistenza al parto

Mungitrici meccaniche, trattori, gru per sollevare il fieno e depositarlo nel fienile: sono molti gli strumenti tecnici

Ivo Kuhn

19 anni, agricoltore AFC
al 3° anno di tirocinio
presso un'azienda agricola
di medie dimensioni che
si occupa di diverse colture
e della produzione di latte



su cui gli agricoltori di oggi possono contare. «Ciò mi permette di non essere sempre troppo stanco a fine giornata», ci confida Ivo. A volte, nei giorni di pioggia, si occupa proprio di eseguire piccole riparazioni ai macchinari, diversificando così ulteriormente il suo lavoro. Durante il tirocinio il giovane abita in fattoria. In questo modo può davvero immergersi a fondo nella realtà di un'azienda agricola: «Una volta, appena rientrato da un'uscita, ho potuto anche aiutare a far nascere un vitellino!» Ivo ha già deciso che dopo il tirocinio arricchirà il suo bagaglio di esperienze trascorrendo un'estate su un'alpe. Più avanti vorrebbe formarsi ulteriormente, forse in ambito commerciale.



Allevare mucche da latte

Tiphanie Panchaud ha da poco conseguito l'AFC di agricoltrice. Ora lavora con suo padre nell'azienda agricola di famiglia, che possiede dalle 80 alle 90 mucche. A breve inizierà una nuova formazione per specializzarsi nell'ambito dell'alimentazione degli animali.

Sono le 16 ed è il momento della mungitura. Siccome la temperatura è invernale, le mucche hanno trascorso la giornata nella stalla. Ora sono in fila e si stanno spostando verso la zona adibita alla mungitura. Prima di procedere all'applicazione degli aspiratori e di iniziare a pompare il latte, Tiphanie pulisce le mammelle delle mucche. «Ne approfitto anche per verificare che nessun animale sia ferito o ammalato.»

L'alimentazione ideale

In un'altra stalla si trovano circa una decina di vitelli, che possono bere autonomamente grazie a un abbeveratoio automatico. «Ogni vitello indossa un collare elettronico con un numero di identificazione», spiega la giovane professionista. «Ciò permette all'impianto di dosare automaticamente la razione di cui necessita giornalmente ognuno di loro. In tal modo ogni animale è nutrito in base ai propri bisogni individuali.»

Tiphanie è particolarmente interessata all'alimentazione degli animali. Un vitello, una mucca da latte o una mucca

gravidà hanno esigenze nutrizionali diverse. «La composizione del foraggio varia a seconda dei casi. Possiamo stabilire quali sostanze nutritive aggiungere per ottenere un'alimentazione equilibrata. Ciò si ripercuote sulla qualità e la quantità del latte prodotto. Tra un paio di mesi la giovane agricoltrice inizierà la formazione di tecnica in agronomia presso una scuola specializzata superiore. «Mi piacerebbe lavorare in un'azienda di derrate alimentari e dedicarmi allo sviluppo di nuovi prodotti e alla consulenza per gli agricoltori.»

I vantaggi della genetica

Nell'azienda di famiglia l'allevamento del bestiame avviene sfruttando la selezione genetica. Per la fecondazione

delle mucche si utilizza il liquido seminale di tori accuratamente selezionati: «Il nostro obiettivo è allevare animali dal carattere docile, che producano latte a sufficienza e che non abbiano problemi di salute.» Per la gestione delle informazioni relative al bestiame ci si avvale di software e applicazioni specifiche.

Le giornate di Tiphanie sono scandite anche da altre mansioni, quali la pulizia delle stalle, il controllo dello stato di salute degli animali, la semina e la mietitura dei prati, la raccolta del mais, la manutenzione dei macchinari o la distribuzione del latte.

La giovane professionista è inoltre responsabile dell'allevamento di circa 6000 polli da ingrasso all'interno di un grande capannone adiacente alla



▲ Per garantire la sicurezza sul lavoro, i veicoli agricoli devono essere controllati regolarmente.



▲ L'alimentazione degli animali è uno dei compiti principali di Tiphanie Panchaud.

Tiphanie Panchaud
19 anni, agricoltrice AFC
presso l'azienda agricola di famiglia



fattoria. «Nella mia professione non esistono orari di lavoro fissi. Per diventare agricoltori occorrono davvero passione ed entusiasmo.»



Addetto, addetta alle attività agricole CFP (indirizzo agricoltura): la formazione professionale di base biennale

«Mi prendo cura di ogni animale secondo le sue esigenze»

Sira Zimmermann

18 anni, addetta alle attività agricole CFP (indirizzo professionale agricoltura) al 2° anno di tirocinio presso una piccola azienda agricola

Quali sono i lavori che svolgi più volentieri?

Tutto ciò che ha a che fare con gli animali: abbiamo mucche da latte e polli e inoltre stiamo creando una mandria di vacche madri. Mi prendo cura di ogni animale in base alle sue necessità. Osservo ad esempio con particolare attenzione le mucche che stanno per partorire e che non devono più essere munte.

E quando non ti occupi degli animali?

A seconda della stagione mi dedico alla semina, alla raccolta dei cereali e del mais, a quella delle ciliegie o a fare fieno. Questi lavori nei campi li svolgiamo prevalentemente in gruppo, mentre nella stalla lavoro spesso da sola.

Che cos'ha di particolare la tua azienda di tirocinio?

Ogni fattoria lavora in modo diverso e ha le proprie specificità. Noi ad esempio abbiamo un grande mulino con il quale maciniamo i nostri cereali. Inoltre, offriamo anche un servizio per l'accudimento giornaliero di bambini piccoli: un asilo in fattoria!

Sembra tutto molto interessante...

Sì, è proprio così! E dopo il mio tirocinio trascorrerò un periodo in una fattoria in Nuova Zelanda per poter fare nuove esperienze. Non bisogna naturalmente dimenticare che il mio lavoro implica anche compiti piuttosto monotoni, come strappare erbacce dai prati per intere giornate. Ma ce ne si dimentica in fretta grazie alle altre attività.



▲ La raccolta e lo stoccaggio del fieno, dei cereali o dei frutti occupa i professionisti quasi in tutti i periodi dell'anno.

Che cos'è la formazione CFP?

Se sei una persona che necessita di un po' più di tempo per imparare o se il tuo rendimento scolastico non è sufficiente per intraprendere una formazione AFC della durata di tre anni, esiste un'alternativa: la formazione professionale di base biennale di addetto o addetta alle attività agricole (indirizzo professionale agricoltura). Le esigenze sono un po' meno elevate, in particolare in ambito scolastico. Al termine del tirocinio, grazie al certificato federale di formazione pratica (CFP), potrai iniziare subito a lavorare o, se avrai ottenuto dei buoni risultati scolastici, accedere al secondo anno della formazione AFC.

Addetto/a alle attività agricole CFP

Durata 2 anni

Azienda formatrice

Il lavoro pratico corrisponde grossomodo a quello svolto dall'agricoltore/trice AFC.

Scuola professionale

- 1 giorno a settimana
- Soprattutto materie pratiche: produzione vegetale, allevamento di animali, meccanizzazione e impianti tecnici
- Nessuna lingua straniera
- Sedi: scuole professionali di agricoltura

Corsi interaziendali

- Alcune giornate specifiche organizzate dall'associazione professionale
- Trasmissione di competenze pratiche di base a complemento della formazione aziendale e scolastica

Agricoltore/trice AFC

Durata 3 anni

Azienda formatrice

Maggiori responsabilità, ad esempio nella pianificazione della coltivazione e del raccolto o nell'organizzare la strategia dell'azienda.

Scuola professionale

- 1-2 giorni a settimana
- Oltre alle materie pratiche, anche la gestione economica, giuridica ed ecologica dell'azienda costituisce un ambito d'insegnamento
- Nessuna lingua straniera
- Sedi: scuole professionali di agricoltura

Corsi interaziendali

- Alcune giornate specifiche organizzate dall'associazione professionale
- Trasmissione di competenze pratiche di base a complemento della formazione aziendale e scolastica



▼ Mieter e raccogliere

Cereali, patate, ciliegie, mais: questi e altri alimenti maturano in periodi diversi. Sull'arco dell'anno avvengono pertanto più raccolti.



▲ Preparare il terreno Prima di seminare, gli agricoltori arano i campi e li concimano. Per cospargere il concime usano di solito grossi macchinari.



► Mungere I professionisti usano le proprie mani solo inizialmente, per stimolare il flusso del latte. Le mungitrici meccaniche svolgono poi il resto del lavoro.



▲ Nutrire e occuparsi del bestiame Una mucca gravida necessita di un foraggio particolare, così come i vitelli. Gli agricoltori si prendono cura della salute e dell'igiene dei loro animali.



▲ Eseguire la manutenzione di macchinari e veicoli Le agricoltrici e gli agricoltori eseguono personalmente il controllo e la riparazione di trattori, rimorchi e mietitrici.



▲ Pianificare e amministrare La gestione di un'azienda agricola esige anche il disbrigo di importanti compiti amministrativi. Nascite, malattie e macellazioni devono essere accuratamente registrate e archiviate.



▲ Pulire le stalle Nell'allevamento l'igiene è un aspetto molto importante. Soprattutto le stalle, dove si accumulano gli escrementi, devono essere pulite regolarmente.



◀ Commercializzare e vendere Per lo smercio dei loro prodotti, le aziende agricole stipulano generalmente contratti con grandi distributori. I mercati locali e i negozi nelle fattorie permettono tuttavia anche la vendita diretta al consumatore.



Mercato del lavoro

Ogni anno, in tutta la Svizzera, circa 1000 giovani assolvono la formazione professionale di base di agricoltore o agricoltrice e più di 100 quella di addetto o addetta alle attività agricole con indirizzo professionale agricoltura. I professionisti qualificati sono molto richiesti sul mercato del lavoro. Poiché nel settore lavora molta manodopera non formata, gli agricoltori e gli addetti alle attività agricole hanno buone possibilità di assumere rapidamente ruoli di responsabilità e di direzione, anche se non sono titolari dell'azienda in cui lavorano.

Aziende sempre più grandi

Nelle 52 000 aziende agricole presenti in Svizzera lavorano 155 000 persone, di cui circa la metà a tempo parziale. La concorrenza proveniente dall'estero e la pressione sui prezzi costringono le aziende a diventare sempre più efficienti e di conseguenza più grandi. D'altra parte, un'alimentazione sana, con prodotti locali e di stagione è sempre più in voga fra i consumatori. Per le aziende che si adeguano si aprono così anche nuove fette di mercato. In Svizzera, il 12% delle aziende agricole possiede già il marchio bio. L'agriturismo e la ristorazione, nonché la produzione di energia eolica, solare o di biogas costituiscono altre possibilità di diversificazione e di sviluppo.



Altre professioni agricole

Il campo professionale dell'agricoltura comprende altre cinque professioni con attestato federale di capacità (AFC): orticoltore/trice, viticoltore/trice, cantiniere/a, frutticoltore/trice, avicoltore/trice. Per le ultime due, la formazione è disponibile attualmente solo in Svizzera tedesca o in Svizzera francese.

Gli addetti e le addette alle attività agricole possono conseguire il certificato federale di formazione pratica (CFP) anche in altri due indirizzi professionali: colture speciali e vinificazione.



Maggiori informazioni

www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni
www.agri-job.ch, informazioni dettagliate sulle professioni del settore agricolo
www.mezzana.ch/cpv, Centro professionale del verde di Mezzana
www.orientamento.ch/salario, informazioni sui salari



Formazione continua

Ecco alcune possibilità dopo l'AFC:

Corsi: formazioni di durata variabile offerte dalle scuole o dalle associazioni professionali

Tirocinio complementare: formazione di base abbreviata (1 anno) in un'altra professione del campo professionale dell'agricoltura

Esami di professione con attestato professionale federale (APF): responsabile di azienda agricola, orticola, frutticola, avicola, viticola o cantiniera; specialista in agricoltura biodinamica

Esami professionali superiori (EPS) con diploma federale: maestro/a agricoltore/trice, maestro/a orticoltore/trice, maestro/a frutticoltore/trice, maestro/a avicoltore/trice, maestro/a viticoltore/trice, maestro/a cantiniere/a

Scuole specializzate superiori (SSS): agro-commerciale, tecnico/a in agronomia

Scuole universitarie professionali (SUP): bachelor in agronomia, in ingegneria ambientale o in tecnologia alimentare



Responsabile di azienda agricola APF

Chi ha lavorato per almeno due anni come agricoltore o agricoltrice AFC e ha frequentato i corsi necessari può sostenere l'esame di professione di responsabile di azienda agricola APF. Questi professionisti gestiscono aziende o parti di esse. Pianificano i processi affinché le derrate alimentari vengano prodotte in modo razionale e redditizio ma anche rispettando l'ambiente e i criteri di qualità. Stabiliscono un'adeguata rotazione delle colture nonché i periodi di semina e di raccolta.



Maestro agricoltore, maestra agricoltrice EPS

Per ottenere questo diploma federale è necessario possedere già un attestato professionale federale (APF) nel settore agricolo e aver svolto ulteriori moduli di formazione. In genere, questi professionisti possiedono e dirigono un'azienda agricola. Oltre alle conoscenze professionali, dispongono di ampie competenze in ambito economico e si occupano della gestione aziendale. Definiscono la strategia dell'azienda e si assumono le responsabilità necessarie per quanto riguarda l'acquisto dei macchinari e la formazione degli apprendisti.

Impressum

1^a edizione 2018. © 2018 CSFO, Berna.

Tutti i diritti riservati.

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO, CSFO Edizioni, www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch. Il CSFO è un'istituzione della CDPE.

Ricerca e redazione: Peter Kraft, Fanny Mühlauer, Fabio Ballinari, Corinne Vuillet, CSFO **Traduzione:** Elena Bigger, BFB Traduzioni, Castione **Revisione testi:** Anna Biscossa, Centro professionale del verde di Mezzana; Alessandra Truaisch, UOSP Bellinzona; Alessia Schmocke, CSFO **Foto:** Frederic Meyer, Zurigo; Thierry Porchet, Yvonand

Concetto grafico: Eclipse Studios, Sciaffusa

Realizzazione: Roland Müller, CSFO

Impaginazione e stampa: Haller + Jenzer, Burgdorf

Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen Tel. 0848 999 002, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

N° articolo: FE3-3116 (esemplare singolo), FB3-3116 (plico da 50 esemplari). Il pieghevole è disponibile anche in francese e tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte. Prodotto con il sostegno della SEFRI.